*Dottori commercialisti*
*Consulenti del lavoro*
*Revisori legali*

36100 Vicenza - Via Zamenhof, 717
Tel. 0444.914447 - fax 0444.918497
e-mail: info@studiocarli.it - www.studiocarli.it

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Vicenza, 26/10/2026

**Oggetto: pensionati con redditi da lavoro autonomo – dichiarazione INPS entro il 02/11/2026**

Con il messaggio n. 3281 del 15 ottobre 2026, l'INPS ricorda che alcune categorie di pensionati che svolgono attività di lavoro autonomo devono dichiarare i redditi percepiti nel 2025 entro il 2 novembre 2026.

**Chi è interessato?**

L'obbligo riguarda principalmente:

- i titolari di pensione o assegno ordinario di invalidità, con decorrenza dal 1° gennaio 1995, soggetti alle regole di incumulabilità con i redditi da lavoro autonomo;
- i titolari di determinati trattamenti pensionistici di inabilità o invalidità della Gestione Dipendenti Pubblici.

Per le pensioni e gli assegni di invalidità, il divieto di cumulo parziale non opera se il reddito da lavoro autonomo conseguito nel 2025 non supera 7.844,20 euro.

**Chi è escluso?**

Sono generalmente esclusi da questo specifico obbligo i titolari di pensione di vecchiaia, pensione anticipata ordinaria, pensione di anzianità e prepensionamento, nonché i titolari di pensioni o assegni di invalidità con decorrenza entro il 31 dicembre 1994. Sono inoltre previste esclusioni per i trattamenti di invalidità con almeno 40 anni di contribuzione, ferma restando l'applicazione delle specifiche riduzioni previste per l'assegno ordinario di invalidità.

**Come presentare la dichiarazione?**

La dichiarazione può essere inviata dal sito www.inps.it, tramite il servizio "La dichiarazione della situazione reddituale (RED)" – RED Precompilato, selezionando "Campagna RED 2026 anno reddito richiesto 2025".

I pensionati soggetti all'obbligo che continuano a lavorare autonomamente nel 2026 devono comunicare anche il reddito presunto per il 2026.

Invitiamo i pensionati che svolgono attività di lavoro autonomo a verificare tempestivamente se rientrano tra i soggetti obbligati, per rispettare la scadenza ed evitare sanzioni.

Sperando di aver fatto cosa utile, Lo Studio porge cordiali saluti.

Studio Carli

